

Dopo lo stop alla tassa sulle borse di studio, potrebbe arrivare ora un altro aumento, previsto nel ddl lavoro, dei contributi alla gestione separata Inps, che pagano gli specializzandi perché considerati borsisti in formazione e non lavoratori. L'allarme è della Cgil medici e della consulta delle professioni del sindacato. «Senza modifiche - spiega il segretario della Fp Cgil medici Massimo Cozza - per gli specializzandi ci sarà un'altra supertassa che a regime costerà 100 euro al mese in più». Un'ipotesi contro la quale si schiera anche il senatore Ignazio Marino: «I giovani specializzandi meritano un trattamento contributivo adeguato ed è chiaro che un aumento delle aliquote sui contributi che già versano è una ingiustizia». Si tratterebbe di un aumento dell'aliquota dal 18 al 24 per cento, da versare alla gestione separata dell'Inps. Insomma, insiste il senatore, «non è pensabile che per ogni tassa cancellata ce ne debba essere un'altra in arrivo».

(Fonte: Avvenire 18-04-2012)